



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico
“CULTURA NAPOLI 2026”

**per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Goethe-Institut sede di Napoli
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Viaggi in Italia - Traiettorie e itinerari del cinema tedesco
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € 5,00_____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 2 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

	<ul style="list-style-type: none">☐ Sottosezione 3.3☐ Sottosezione 3.4☐ Sezione 4☐ Sezione 5☐ Sezione 6☐ Sezione 7☐ Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	X Prima fascia <ul style="list-style-type: none">☐ Seconda fascia☐ Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none">● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026;● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026;● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	<div>14/12/2026</div> <div>-</div> <div>22/2/2027</div>



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Date delle attività aggiuntive obbligatorie: Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6); Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)	9 gennaio 2027, 26 gennaio 2027, 23 febbraio 2027
Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	
Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	
Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	3
Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: <ul style="list-style-type: none">▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Multicinema Modernissimo
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	Accademia di Belle Arti di Napoli



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

“Ho perdonato tutti quelli che perdono la testa per questa città... non sarà mai del tutto infelice chi può ritornare, col pensiero, a Napoli”, annotava Johann Wolfgang von Goethe nel 1787. Per ricordare il 240° anniversario del celebre *Viaggio* del poeta tedesco si propone una rassegna cinematografica. L’iniziativa, curata insieme a Gina Annunziata (coordinatrice della Scuola di Cinema dell’Accademia di Belle Arti di Napoli), nasce con l’obiettivo di indagare il rapporto profondo e stratificato tra il cinema tedesco e l’Italia, un dialogo che attraversa il Novecento fino alle più recenti produzioni, assumendo diverse forme estetiche, politiche e simboliche.

Fin dalle origini del cinema, l’Italia ha esercitato un forte potere di attrazione sugli autori tedeschi. Ne è un esempio *Lady Hamilton* di Richard Oswald (1921), film muto ambientato in gran parte a Napoli, in cui la città appare un luogo carico di significati politici e di motivi sentimentali, nella linea di una lunga tradizione di sguardi tedeschi sull’Italia che si riallaccia immediatamente all’autore weimariano.

Nel secondo Novecento questo rapporto si approfondisce attraverso il dialogo con la letteratura e il pensiero europeo. *Ingeborg Bachmann – Journey Into the Desert*, diretto da una delle più grandi autrici del cinema tedesco, Margarethe von Trotta, restituisce un’immagine dell’Italia come crocevia culturale, dove cinema, letteratura e memoria storica si intrecciano.

Il cinema contemporaneo rinnova il dialogo con l’Italia e ancora una volta con il sud in forme radicalmente nuove come in *Tarantism Revisited* di Anja Dreschke e Michaela Schäuble in cui le autrici rileggono il tarantismo, rito profondamente radicato nel Meridione, attraverso uno sguardo antropologico e performativo.

Paternal Leave di Alissa Jung, ambientato tra la Germania e le spiagge d’inverno della Riviera romagnola, affronta invece i temi dell’assenza, della genitorialità e delle fratture affettive all’interno di un orizzonte europeo condiviso, dove le identità si costruiscono mediante attraversamenti e distanze.

Mascha Schilinski presenterà il suo film premiato all’ultima edizione del Festival di Cannes, *In die Sonne schauen*. Nel corso di un secolo, quattro ragazze appartenenti a epoche diverse vivono la loro giovinezza in una fattoria tedesca, e le loro esistenze finiscono per intrecciarsi fino a quando il tempo stesso sembra dissolversi.

Se nel Settecento il Grand Tour era, per i giovani dell’aristocrazia europea, un’occasione per approfondire il proprio bagaglio culturale ed entrare in contatto con figure di spicco dell’arte e della cultura coeva, il Nuovo Grand Tour, proposto con la rassegna, intende sostenere la mobilità di registi e registe tedeschi e favorire la creazione di una rete di conoscenze con i protagonisti del cinema contemporaneo partenopeo. In questa ottica sono inserite delle masterclass per i giovani e giovanissimi cineasti napoletani.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell’Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

(massimo 3000 caratteri)

Le opere in programma mostrano come l'Italia — e Napoli in particolare — non sia solo luogo di ambientazione o scenario narrativo, ma spazio culturale e immaginario condiviso, attraverso cui il cinema tedesco costruisce un dialogo profondo e continuo con la propria idea di Europa, proiettando desideri, conflitti, riflessioni sull'identità e sulla memoria.

Nel loro insieme, i film della rassegna mostrano come il cinema tedesco trovi nell'Italia un territorio di confronto privilegiato, reale o simbolico, capace di amplificare questioni universali e di riflettere sul presente attraverso il dialogo con la storia, il paesaggio e la cultura mediterranea. La rassegna propone così un percorso che non si limita a raccontare influenze reciproche, ma invita a leggere il cinema come spazio di scambio culturale, in cui Germania e Italia si incontrano e si trasformano reciprocamente.

Le proiezioni saranno accompagnate da introduzioni di critici e studiosi alla presenza delle registe Margarethe Von Trotta, Alissa Jung e Mascha Schilinski e dell'attore Luca Marinelli. *Lady Hamilton* film muto del 1921 sarà accompagnato dal vivo dal musicista Mariano Bellopede, compositore di musica per film e teatro che ha composto la colonna sonora di *Paternal Leave*.

A latere delle proiezioni la rassegna presenta tre momenti di studio con tre masterclass di Margarethe Von Trotta, di Alissa Jung e Mascha Schilinski, destinate alla platea studentesca di cinema e di letteratura tedesca delle Università Federico II e L'Orientale di Napoli e la Scuola di cinema, fotografia e audiovisivo dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

I film *Tarantism Revisited* (2024), *Sound of Falling (In die Sonne schauen)* (2025) e *Paternal Leave* delineano un percorso significativo del cinema tedesco contemporaneo, capace di interrogare il corpo, la memoria e le relazioni affettive attraverso sguardi radicalmente autoriali.

In *Tarantism Revisited*, Anja Dreschke e Michaela Schäuble rileggono il rituale del tarantismo come dispositivo antropologico e performativo. partendo da una tradizione profondamente radicata nel Sud Italia, le due autrici riflettono su trauma, guarigione e trasmissione culturale. Il film instaura così un dialogo diretto tra ricerca tedesca e patrimonio immateriale italiano, restituendo il tarantismo non come fenomeno folklorico, ma come linguaggio contemporaneo del corpo e della resistenza.

Sound of Falling conferma Mascha Schilinski come una delle voci più incisive della nuova generazione. Con *Paternal Leave*, Alissa Jung affronta il tema della genitorialità e dell'assenza, inserendosi in un discorso comune tra Germania e Italia, fatto di migrazioni emotive, fratture generazionali e nuove forme di legame.

A completare il percorso, *Ingeborg Bachmann – Journey Into the Desert* di Margarethe von Trotta rafforza in modo esplicito il legame tra cultura tedesca e italiana: il film attraversa Roma e il Mediterraneo come luoghi simbolici di libertà, crisi e creazione, mettendo in scena il dialogo tra la scrittrice austriaca e l'immaginario italiano del secondo Novecento. Von Trotta riafferma così il ruolo dell'Italia come spazio culturale e spirituale centrale nella formazione di una coscienza europea, dove cinema e letteratura si incontrano e si trasformano reciprocamente. La programmazione del titolo di von Trotta rappresenta anche un'occasione di ripercorre le tracce del rapporto della poetessa austriaca con la Campania e Napoli in particolare, città di ispirazione per uno dei suoi *Canti lungo la fuga*.

Questo dialogo storico trova una radice precoce in *Lady Hamilton* di Richard Oswald, film muto del 1921 ambientato in larga parte a Napoli, dove la città e il suo paesaggio diventano sfondo simbolico delle passioni e dei conflitti che attraversano la vicenda di Emma Hamilton e dell'ammiraglio Nelson. La Napoli di Oswald, sospesa tra mito e realtà storica, anticipa una lunga tradizione di sguardi tedeschi sull'Italia come luogo di intensità emotiva, trasformazione e incontro tra culture.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) <i>Lady Hamilton</i> di Richard Oswalds (1921)	14/12/2026	15/12/2026
2) <i>Tarantism Revisited</i> di Anja Dreschke e Michaela Schäuble (2024)	11/01/2027	12/01/2027
3) <i>In die Sonne schauen</i> di Mascha Schilinski (2025, 150')	25/01/2027	26/01/2027
4) <i>Paternal Leave</i> di Alissa Jung (2025)	08/02/2027	09/02/2027
5) <i>Ingeborg Bachmann – Journey Into the Desert</i> di Margarethe von Trotta (2023)	22/02/2027	23/02/2027

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Masterclass di Mascha Schilinski	09/01/2027	10/01/2027
2) Masterclass di Alissa Jung	26/01/2027	27/01/2027
3) Masterclass di Margarethe von Trotta	23/02/2027	24/02/2027

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il Goethe-Institut di Napoli rappresenta un punto di riferimento per la diffusione del cinema tedesco e per il dialogo fra culture cinematografiche europee. Da anni l'Istituto promuove una programmazione regolare che arricchisce il panorama culturale della città, favorendo l'incontro con autori di rilievo e opere di diversi periodi della storia del cinema.

Iniziativa consolidata e di lunga data è la rassegna "Montagskino – i tedeschi del lunedì", ospitata presso il Multicinema Modernissimo, che propone produzioni tedesche d'autore, presentate in lingua originale con sottotitoli italiani, classici e opere contemporanee, spesso accompagnate da introduzioni critiche e occasioni di confronto con studenti, docenti e cinefili.

Nel primo bimestre 2026 il Goethe-Institut di Napoli realizza una retrospettiva dedicata a Werner Herzog, in occasione del conferimento al regista tedesco del Leone d'Oro alla carriera alla Mostra del Cinema di Venezia. La rassegna, curata in collaborazione con la Cineteca di Bologna, ha portato a Napoli cinque capolavori degli anni '70 — *Aguirre, furore di Dio*, *L'enigma di Kaspar Hauser*, *Woyzeck* e *Nosferatu, il principe della notte* — oltre al documentario *Burden of Dreams*.

In occasione del 150° anniversario della nascita di Thomas Mann, Premio Nobel per la letteratura e figura cardine della modernità europea, l'Istituto ha promosso a Napoli e sul territorio un percorso che unisce letteratura e cinema: la rassegna "Thomas Mann e il mare" ha proposto proiezioni di film tratti dalle opere di Mann e interventi che collegano cinema, letteratura e immaginario mediterraneo. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con partner locali come Accademia di Belle Arti di Napoli e CasaCinema, consolidando un legame sinergico tra istituzioni culturali di rilievo.

Il Goethe-Institut partecipa a eventi e festival cinematografici cittadini, contribuendo alla ricca rete culturale di Napoli. Tra questi si colloca la collaborazione con *Venezia a Napoli*, manifestazione che porta in città una selezione di titoli dalla Mostra del cinema di Venezia; e Europa. Cinema al Femminile, che promuove il cinema delle registe europee con proiezioni e incontri.

Inoltre, il Goethe-Institut supporta anche attività formative e di promozione culturale strettamente connesse al cinema: la cineteca on-line e fisica mette a disposizione una vasta



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

collezione di film tedeschi, rendendo accessibile a operatori culturali, scuole e cinefili un patrimonio di oltre 600 titoli.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il Goethe-Institut di Napoli svolge un ruolo importante nel tessuto culturale della città attraverso partnership con iniziative culturali e istituzioni locali e internazionali, promuovendo la conoscenza del cinema europeo e creando ponti tra istituzioni, pubblico e giovani fruitori culturali.

Il Goethe-Institut collabora con gli altri istituti di cultura presenti sul territorio, come l'Institut français e l'Istituto Cervantes, contribuendo alla programmazione e al dialogo interculturale. Interagisce con regolarità con l'Accademia di Belle Arti e l'Università "Federico II", offrendo contributi didattici e critici e favorendo l'inclusione degli studenti nei percorsi di visione e analisi cinematografica.

Un esempio significativo di cooperazione culturale è la partecipazione alla rassegna "Quadro – Oltre l'occhio la realtà", promossa dal Comune di Forio presso Villa La Colombaia, dove insieme all'Accademia di Belle Arti e altri enti viene reso omaggio a Luchino Visconti.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2) (massimo 1500 caratteri)

Il cinema Modernissimo, situato in Via Cisterna dell'Olio nel pieno centro storico di Napoli, rappresenta da molti anni un punto di riferimento imprescindibile per il pubblico cittadino. La sua offerta cinematografica è ampia e diversificata: accanto ai film mainstream e ai grandi successi di pubblico, trova spazio anche il cinema d'autore e le proposte più sperimentali. Il Modernissimo ospita regolarmente rassegne, incontri con registi e professionisti del settore e può contare su un cineforum attivo da oltre vent'anni. La struttura dispone di quattro sale con capienze differenti, che vanno dalla sala principale da 400 posti alla più piccola da 25, affiancate da due sale intermedie da 100 posti ciascuna. A queste si aggiunge il Videodrome, uno spazio dedicato alla programmazione off. Grazie a queste caratteristiche e a un'intensa attività promozionale di qualità, il Modernissimo riesce ad attrarre quotidianamente un pubblico eterogeneo e numeroso, confermandosi come una delle realtà più rilevanti del panorama culturale napoletano.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL’IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA’

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell’impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto adotta una gestione organizzativa attenta alla riduzione dell'impatto ambientale, privilegiando scelte sostenibili nella logistica, nella selezione dei fornitori e nell'uso degli spazi, con l'obiettivo di contenere i consumi energetici, ridurre gli sprechi e minimizzare la produzione di rifiuti. Particolare attenzione è dedicata alla limitazione dei materiali cartacei, sostituiti, quando possibile, da strumenti digitali per la comunicazione, e alla corretta gestione dei rifiuti attraverso sistemi di raccolta differenziata nelle sedi delle attività. La rassegna promuove inoltre modalità di spostamento sostenibili per pubblico, ospiti e operatori, incoraggiando l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità dolce. Inoltre il progetto sviluppa iniziative di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, valorizzando il cinema come strumento di riflessione critica e coinvolgendo attivamente tutti i soggetti partecipanti.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Il Multicinema Modernissimo è una struttura progettata per garantire piena accessibilità a persone con disabilità motorie e sensoriali. Gli spazi destinati al pubblico sono privi di barriere architettoniche e facilmente fruibili anche da persone con mobilità ridotta, grazie a ingressi accessibili e percorsi interni adeguati. Le sale dispongono di postazioni riservate a spettatori in carrozzina, collocate in posizioni che assicurano una visione completa e confortevole degli spettacoli. I servizi igienici includono bagni accessibili conformi alla normativa vigente. L'organizzazione della rassegna garantirà inoltre un'accoglienza attenta alle esigenze specifiche del pubblico, fornendo informazioni chiare sull'accessibilità e, se necessario, il supporto del personale di sala per facilitare ingresso e permanenza. Queste misure assicurano una partecipazione inclusiva e paritaria a tutte le attività della rassegna.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Linea di Azione 2 descrizione delle attività

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Accanto alle proiezioni, la rassegna propone un importante percorso formativo attraverso tre momenti di studio pensati come occasioni di confronto diretto tra grandi autrici del cinema contemporaneo e il pubblico studentesco. Le masterclass di Margarethe Von Trotta, Alissa Jung e Mascha Schilinski, aperte alla città, sono rivolte prima di tutto agli studenti delle Università Federico II e L'Orientale di Napoli, nonché alla Scuola di cinema dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, con l'obiettivo di approfondire linguaggi, poetiche e processi creativi differenti ma dialoganti, intrecciando teoria e pratica

Margarethe Von Trotta, figura centrale del Nuovo Cinema Tedesco, guiderà una riflessione sul cinema come strumento di indagine storica, politica e interiore, soffermandosi sulla costruzione dei personaggi femminili, sul rapporto tra biografia e finzione e sul ruolo della memoria nella narrazione filmica.

Alissa Jung porterà invece l'attenzione sul lavoro dell'attore e sulla direzione degli interpreti, esplorando il confine tra recitazione e regia, tra intimità emotiva e messa in scena. Il suo intervento si concentrerà sul corpo, sulla voce e sulla relazione come elementi fondanti del racconto cinematografico.

Mascha Schilinski, infine, dialogherà con gli studenti sul cinema del presente, sulle nuove forme di scrittura audiovisiva e su un approccio sensibile e sperimentale alla narrazione, affrontando temi come lo sguardo, il tempo e l'identità.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Le masterclass tenute da Mascha Schilinski, Margarethe von Trotta e Alissa Jung offriranno un'esperienza formativa di alto livello, fondata su tre percorsi artistici profondamente diversi ma complementari. La loro qualità risiede innanzitutto nella ricchezza delle prospettive: tre generazioni di registe che attraversano il cinema tedesco e internazionale da angolazioni storiche, estetiche e professionali differenti.

Mascha Schilinski porta uno sguardo contemporaneo, intimo e radicalmente sensibile al mondo dell'infanzia e dei legami familiari. La sua esperienza, che unisce pratica cinematografica, scrittura e una formazione non lineare, rende la sua masterclass preziosa per comprendere come il vissuto personale, la libertà creativa e il rigore autoriale possano tradursi in un cinema riconosciuto nei maggiori festival internazionali.

Margarethe von Trotta rappresenta una figura chiave della storia del cinema europeo. La sua masterclass sarà un'occasione rara per confrontarsi con una visione artistica che ha saputo intrecciare cinema, politica, storia e pensiero filosofico, mantenendo per decenni una forte coerenza autoriale.

Alissa Jung incarna invece un percorso contemporaneo ibrido, che unisce medicina, lavoro con i giovani, scrittura e regia. La sua masterclass si distinguerà per l'attenzione al racconto e all'etica dello sguardo, offrendo strumenti concreti e ispirazione a chi si muove tra cinema, educazione e impegno sociale.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La comunicazione di *Viaggi in Italia* sarà articolata e integrata, con l'obiettivo di valorizzare la rassegna, i suoi contenuti culturali e il dialogo tra cinema tedesco e contesto locale. Le azioni previste comprendono la realizzazione di un'immagine coordinata e di materiali promozionali (locandine, flyer, programmi), diffusi nei principali luoghi culturali cittadini e presso le sedi dei partner.

Un ruolo centrale sarà svolto dalla comunicazione online attraverso i canali del Goethe-Institut e dei partner (siti web, newsletter, social network), con contenuti dedicati alle



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

proiezioni, alle ospiti internazionali e alle masterclass, favorendo un racconto costante della rassegna. È inoltre prevista un'attività di ufficio stampa rivolta ai media locali e nazionali, con comunicati e materiali di approfondimento critico. La comunicazione accompagnerà tutte le fasi del progetto, rafforzandone la visibilità e promuovendo una partecipazione consapevole e qualificata del pubblico.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Per raggiungere un pubblico non abituale e territori al di fuori del circuito cittadino, il progetto prevede una strategia di comunicazione integrata e multicanale. Saranno realizzate campagne digitali mirate attraverso social media, newsletter dedicate e piattaforme di streaming culturale, coinvolgendo comunità di appassionati di cinema tedesco e giovani creativi italiani. Saranno attivati accordi con istituzioni scolastiche e universitarie delle aree periferiche e delle province limitrofe. La collaborazione con partner locali e associazioni culturali favorirà la diffusione delle informazioni in contesti meno centrali, stimolando la partecipazione di un pubblico diversificato, per incuriosire e attrarre nuovi spettatori. La comunicazione valorizzerà inoltre le storie delle autrici e dei registi, creando contenuti narrativi emozionali per incentivare la partecipazione anche di chi non frequenta abitualmente il cinema d'autore.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto prevede un'attenta documentazione di tutte le fasi, dalla progettazione alla realizzazione degli eventi, fino alla fruizione e al feedback del pubblico. Saranno prodotti contenuti multimediali diversificati: video e mini-documentari racconteranno il backstage delle proiezioni, delle masterclass e degli incontri, mostrando il lavoro dietro ogni evento. Interviste agli studenti coinvolti nei laboratori e ai curatori accompagneranno la narrazione, offrendo prospettive personali e approfondimenti sui contenuti artistici. Podcast e brevi clip social mostreranno momenti salienti delle proiezioni e delle discussioni, stimolando l'interazione con il pubblico anche a distanza. Sarà realizzato un reportage fotografico per ogni evento, finalizzato alla promozione sui canali istituzionali. Queste azioni consentiranno di valorizzare il percorso del progetto, di ampliare la sua visibilità e di coinvolgere una platea più ampia, documentando l'impatto culturale e sociale dell'iniziativa.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n. 6
▣ operatori	n. 3
▣ tecnici	n.
▣ artisti	n. 4
▣ comunicazione	n. 3
▣ altro	n.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

29/1/2026

firma del Legale Rappresentante (in
caso di ATS, Soggetto Capofila)

M. Neri



Via S. Maria a Capella Vecchia, 31
I-80132 NAPOLI

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____

2) _____

Ministero dell'Università e della Ricerca
Accademia di Belle Arti di Napoli

Via S. Maria di Costantinopoli
107 a, 80138 - Napoli
081 44 18 87 | www.abana.it

Lettera di adesione al progetto *Viaggi in Italia. Traiettorie e itinerari del cinema tedesco*

La sottoscritta Gina Annunziata, coordinatrice della Scuola cinema, fotografia e audiovisivo dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, visto il progetto in oggetto, constatato l'alto valore artistico e culturale del programma che vede la presentazione di opere di autori e autrici del cinema tedesco accanto a momenti formativi con le masterclass di registi emergenti accanto a una delle maestre del cinema europeo Margarethe Von Trotta, si impegna a collaborare alla sua realizzazione con le seguenti azioni che coinvolgeranno gli allievi e le allieve dei corsi di studi di I e II livello:

- 1 messa a disposizione di uno o più dei propri spazi per lo svolgimento delle masterclass;
- 2 inserimento del progetto all'interno del piano curriculare dell'anno accademico 2026/27.

Napoli, 29 gennaio 2026



Italian International Cinema s.r.l. unipersonale

Oggetto: Lettera disponibilità della location - Rassegna cinematografica "Viaggi in Italia"

Il sottoscritto Gerardo de Vivo in qualità di responsabile di sala del Multicinema Modernissimo, con sede in Napoli, Via Cisterna dell'Olio n. 49/59,

COMUNICA

la propria adesione al progetto di rassegna cinematografica dedicata al rapporto tra cinema tedesco e Italia, promossa dal Goethe-Institut e curata insieme a Gina Annunziata, coordinatrice della Scuola di Cinema dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, nell'ambito delle iniziative culturali previste per il 2026-27 e in dialogo con le attività promosse dal Goethe-Institut.

Il Multicinema Modernissimo manifesta fin d'ora la piena disponibilità a ospitare presso i propri spazi le attività previste dal progetto, secondo il calendario indicato nella proposta progettuale.

La rassegna, che prende avvio dal richiamo al Viaggio in Italia di Johann Wolfgang von Goethe e al tema del Nuovo Grand Tour, si propone di indagare il dialogo storico e contemporaneo tra Germania e Italia attraverso il cinema, mettendo in relazione opere del cinema muto, del secondo Novecento e della produzione più recente. Il progetto valorizza Napoli come spazio culturale e simbolico di incontro tra linguaggi, immaginari e tradizioni europee, confermando il ruolo centrale della città nel confronto tra cinema, letteratura e memoria.

Il progetto presentato risulta pienamente coerente con la missione culturale del Multicinema Modernissimo, da sempre impegnato nella promozione del cinema d'autore internazionale, nella diffusione della cultura cinematografica europea, in collaborazione con istituzioni culturali, università e centri di ricerca.

La presente lettera vale pertanto come formale dichiarazione di disponibilità della location, fatta salva la definizione degli aspetti economici attraverso successivi accordi tra le parti.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni o integrazioni, si porgono cordiali saluti.

Napoli, 27/01/2026

Per Cinema Modernissimo



Per Goethe-Institut

Biografia Mascha Schilinski

Mascha Schilinski è nata nel 1984 a Berlino Ovest. Grazie alla madre, la regista Claudia Schilinski, è entrata in contatto con il mondo del cinema fin da bambina. In un'intervista successiva, Schilinski ha tuttavia sottolineato il ruolo determinante del padre, un operaio edile francese, che ha definito il "cinefilo segreto" della famiglia. Secondo diverse fonti, durante gli anni scolastici avrebbe preso parte a piccoli ruoli in produzioni cinematografiche e televisive, anche se non esistono prove documentate a riguardo.

Dopo aver conseguito il diploma di scuola professionale superiore con indirizzo psicologico e aver svolto vari tirocini nel settore cinematografico, Schilinski ha lavorato come casting director per l'agenzia di attori *Gesichter* a Potsdam-Babelsberg. A metà degli anni Duemila, poco più che ventenne, ha viaggiato per diversi anni in Europa, esibendosi tra l'altro in Italia come maga e mangiafuoco in un piccolo circo itinerante.

Rientrata in Germania, nel 2008 ha frequentato una masterclass di sceneggiatura presso la Film School Hamburg. Nel 2012 ha iniziato gli studi di regia alla Filmakademie Baden-Württemberg. Il suo film di finzione di 40 minuti *Die Katze* (2015), che racconta la storia di una quattordicenne che attribuisce segretamente alla madre la colpa dell'abbandono del padre, è stato presentato in anteprima al Festival Max Ophüls Preis. Al Los Angeles New Wave International Film Festival Schilinski ha ricevuto il premio per la migliore sceneggiatura e quello per il miglior film studentesco.

Il suo debutto nel lungometraggio è avvenuto con il film di diploma *Die Tochter*, che riprende tematicamente alcuni elementi di *Die Katze*. Il film narra la storia di una bambina di sette anni che, dopo la separazione dei genitori, sviluppa un rapporto molto stretto con il padre, dando origine a tensioni con la madre durante un viaggio in Grecia intrapreso insieme. *Die Tochter* è stato presentato alla Berlinale 2017 e in numerosi festival internazionali. Al Vancouver International Women in Film Festival ha ricevuto cinque premi, tra cui quelli per la Miglior regia, la Miglior sceneggiatura e il Miglior film. L'uscita nelle sale tedesche è avvenuta nel maggio 2018. Il ruolo principale è stato interpretato da Helena Zengel, che poco dopo ha raggiunto la notorietà con *Systemsprenger*.

Dopo aver diretto due episodi della serie poliziesca *SOKO Köln* (2019/20), Mascha Schilinski ha scritto insieme a Louise Peter la sceneggiatura del suo secondo lungometraggio. *In die Sonne schauen* racconta la storia di quattro bambine e giovani donne che crescono, in epoche diverse, in un antico casale. Nel febbraio 2023 Schilinski e Peter hanno ricevuto il **Premio Thomas Strittmatter** per la migliore sceneggiatura non ancora realizzata (all'epoca con il titolo *The Doctor Says I'll Be Alright, But I'm Feelin Blue*). Le riprese sono iniziate nell'estate del 2023 e nel maggio 2025 *In die Sonne schauen* ha celebrato la sua prima mondiale nel concorso ufficiale del Festival di Cannes, dove è stato insignito del **Premio della Giuria**.

Biografia Margarethe von Trotta

Margarethe von Trotta è nata il 21 febbraio 1942 a Berlino, figlia del pittore Alfred Roloff e di Elisabeth von Trotta. Dopo la fine della guerra si trasferì con la madre a Düsseldorf, dove conseguì la licenza media, frequentò per due anni una scuola commerciale superiore e lavorò brevemente in un ufficio. Durante un soggiorno a Parigi entrò in contatto con l'ambiente cinematografico. Dopo aver conseguito il diploma di maturità, iniziò studi artistici, che presto abbandonò per dedicarsi alla germanistica e alla romanistica a Monaco di Baviera, frequentando parallelamente una scuola di recitazione.

Iniziò così la sua carriera teatrale con ingaggi a Dinkelsbühl, Stoccarda e Francoforte; dal 1967 apparve anche in film e produzioni televisive. Conobbe il regista Volker Schlöndorff nel 1969, che sposò nel 1971 e da cui divorziò nel 1991. Con lui realizzò, tra l'altro, l'adattamento di *Baal* di Brecht e collaborò a numerosi altri progetti. Grazie anche ai film di Rainer Werner Fassbinder e Herbert Achternbusch, divenne una delle attrici più rappresentative del Nuovo Cinema Tedesco.

Oltre a recitare, von Trotta collaborò come co-sceneggiatrice a diversi film di Schlöndorff, tra cui *Der plötzliche Reichtum der armen Leute von Kombach* (1971), *Strohfeuer* (1972) e *Der Fangschuß* (1976). Nel 1975 co-diresse con lui l'adattamento del romanzo di Heinrich Böll *Die verlorene Ehre der Katharina Blum*, che ottenne grande successo di pubblico e suscitò un acceso dibattito politico.

Il suo primo film da regista autonoma fu *Das zweite Erwachen der Christa Klages* (1977), seguito da *Schwestern oder die Balance des Glücks* (1979). Con *Die bleierne Zeit* (1981) raggiunse un successo internazionale: il film, ispirato alle figure di Gudrun e Christiane Ensslin, riflette su diverse forme di impegno politico e vinse, tra l'altro, il Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia.

Negli anni successivi realizzò *Heller Wahn* (1983) e il ritratto biografico *Rosa Luxemburg* (1985), con Barbara Sukowa, premiata con il Deutscher Filmpreis. Seguirono film come *Fürchten und lieben* (1988), *Die Rückkehr* (1990) e *Zeit des Zorns* (1993). Con *Das Versprechen* (1994) ottenne uno dei suoi maggiori successi di pubblico e ricevette il Premio del Cinema Bavarese per la regia.

Dopo varie produzioni televisive, tra cui la miniserie pluripremiata *Jahrestage* (2000), tornò al cinema con *Rosenstraße* (2003). Seguirono *Ich bin die Andere* (2006) e *Vision – aus dem Leben der Hildegard von Bingen* (2009).

Con *Hannah Arendt* (2012) si dedicò alla figura della filosofa tedesco-americana; il film ricevette numerosi riconoscimenti, tra cui due Lola al Deutscher Filmpreis 2013. In seguito diresse *Die abhandene Welt* (2015) e la commedia *Forget About Nick* (2017), anno in cui ricevette anche il Premio Helmut Käutner della città di Düsseldorf.

Nel 2018 presentò a Cannes il suo primo documentario, *Auf der Suche nach Ingmar Bergman*, e fu insignita di diversi premi alla carriera. Nel 2023 il film *Ingeborg Bachmann – Reise in die Wüste* è stato presentato in anteprima alla Berlinale.

Margarethe von Trotta ha lavorato anche come regista teatrale e nel doppiaggio cinematografico. Dal 2004 insegna come professoressa alla European Graduate School di Saas-Fee. Ha un figlio, il regista Felix Moeller, e vive tra Parigi e Monaco di Baviera.

Morese, Maria Carmen

Von: Margarethe von Trotta <vontrotta@blueprintfilm.de>
Gesendet: Donnerstag, 22. Januar 2026 19:57
An: Morese, Maria Carmen
Betreff: [EXTERN] Re: Einladung nach Neapel, Herbst 2026/Anfang 2027

Liebe Maria Carmen Morese,
Natürlich würde ich sehr gerne nach Neapel kommen, um die Filmreihe zu eröffnen! Nur ist der Termin noch so weit entfernt, dass ich nicht voraussehen kann, was mit mir und meinen neuen Filmplänen zu der Zeit passieren wird!
Sehr herzliche Grüße
Margarethe von Trotta

Von meinem iPhone gesendet

Am 20.01.2026 um 12:55 schrieb Morese, Maria Carmen Dr. <Maria-Carmen.Morese@goethe.de>:

Liebe Margarethe von Trotta,

vielleicht erinnern Sie sich noch an mich. Vor ein paar Jahren standen wir im Kontakt wegen einer Einladung nach Neapel, zu der Filmvorführung von *Reise in die Wüste*. Dazwischen kam die Transformation des Goethe-Instituts. Darüber wurde auch in der Presse berichtet. Unser Institut wurde verkleinert, aber wir sind nach wie vor in der Stadt und in Süditalien sehr aktiv.

Wir möchten den Faden wiederaufnehmen und in Absprache mit dem Oberbürgermeister Gaetano Manfredi Sie sehr herzlich nach Neapel einladen. Für den Herbst 2026 ist eine Filmreihe zu den deutsch-italienischen Kulturbeziehungen in Vorbereitung, in Zusammenarbeit mit der Stadt. Könnten Sie sich vorstellen, die Filmreihe Ende November/Anfang Dezember zu eröffnen? und eine Masterclass für die Studierenden der Filmhochschule zu geben? Selbstverständlich sind Reisekosten und ein Honorar vorgesehen. Falls der Termin für Sie zu eng ist, schlagen wir Ihnen ein Zeitfenster zwischen Januar und Mitte März 2027 vor.

Über Ihr Kommen würden wir uns sehr freuen. Falls Sie Fragen haben, stehe ich Ihnen sehr gern mobil zur Verfügung: 0039 388 116 81 04 (auch whatsapp und signal)
Viele herzliche Grüße,
Ihre Maria Carmen Morese

ps: ich wollte versuchen, nächste Woche nach Rom zur Filmvorführung im Goethe-Institut zu kommen. Ausgerechnet am 29.1. nachmittags findet eine Veranstaltung in Neapel mit unserem Vizebotschafter statt. Wenn ich es schaffe, komme ich früher, so könnten wir - wenn es Ihnen passt - ein paar Details auch persönlich besprechen.

Dr. Maria Carmen Morese

Institutsleiterin / Direttrice
Goethe-Institut Neapel
Via S. Maria a Cappella Vecchia 31
80121 Napoli
www.goethe.de/napoli

Achtung! Externe E-Mail. Bitte keine Links oder Anhänge anklicken, außer Absender*in ist bekannt und der Inhalt sicher.
[Caution! External email. Do not open attachments or click links, unless this email was received from a known source/sender and you know the content is safe.]

Biografia Alissa Jung

Alissa Jung è nata nel 1981 a Münster. Ha scoperto la sua passione per il racconto e la narrazione fin da bambina, partecipando a radiodrammi e recitando a teatro. All'età di 16 anni è stata scoperta mentre recitava in uno spettacolo teatrale e da allora ha intrapreso una carriera di successo come attrice. Verso la metà dei vent'anni ha iniziato a dedicarsi anche alla regia, realizzando cortometraggi, documentari e spettacoli teatrali per giovani.

Dopo aver dedicato del tempo al completamento degli studi in medicina e aver lavorato come pediatra, è tornata all'industria cinematografica nel 2020, conseguendo un diploma in sceneggiatura presso la Drehbuchwerkstatt di Monaco di Baviera. Nel 2022 e 2023 ha diretto i cortometraggi *The Wall Must Fall* e *Farah*, quest'ultimo vincitore nel 2024 del premio **Goldener Spatz**, assegnato dal Festival del cinema tedesco per ragazzi.

Il suo debutto alla regia di un lungometraggio, *Paternal Leave*, è stato presentato in anteprima alla **Berlinale 2025** e ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il **Premio della giuria AG Kino-Gilde – Cinema Vision 14plus** alla Berlinale, il premio per la **Miglior regia** al BCN Film Fest, quello per la **Miglior regista esordiente** al Raindance Film Festival, il **Premio del pubblico** al Bellaria Film Festival e il premio per il **Miglior debutto** al Fünf Seen Festival.

Morese, Maria Carmen

Von: mariano bellopede <marianobel@hotmail.it>
Gesendet: Mittwoch, 28. Januar 2026 16:23
An: Morese, Maria Carmen
Betreff: [EXTERN] lettera di adesione alla rassegna tra cinema tedesco e italiano

Alla c.a. Della dottoressa Maria Carmen Morese ,

ho letto con interesse il progetto della rassegna dedicata al rapporto profondo tra il cinema tedesco e l'Italia, e desidero esprimere la mia sincera adesione all'iniziativa, nonché la mia disponibilità a prendervi parte.

A presto e grazie

Mariano Bellopede

Achtung! Externe E-Mail. Bitte keine Links oder Anhänge anklicken, außer Absender*in ist bekannt und der Inhalt sicher.
[Caution! External email. Do not open attachments or click links, unless this email was received from a known source/sender and you know the content is safe.]